

COMUNE DI SENIGALLIA
AREA ORGANIZZAZIONE E RISORSE FINANZIARIE
UFFICIO RAGIONERIA E BILANCIO

DECRETO n° 197 del 31/03/2015

Oggetto: **PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI SENIGALLIA AI SENSI DEL COMMA 611 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 190/2014.**

RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio comunale:

- n. 89 del 26.11.2014, di approvazione del nuovo assetto delle società partecipate dal Comune di Senigallia ai sensi della L.F. n. 244/2007, art. 3, comma 27 e dei commi 568-bis e 569 della L. n. 147/2013;
- n. 21 del 24.03.2015, di approvazione delle linee di indirizzo per la redazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Senigallia ai sensi del comma 611 dell'art. 1 della L. n. 190/2014;

che si allegano al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

RICORDATO che il comma 611 della Legge n. 190/2014 prevede, tra l'altro, che gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

RICORDATO, altresì, che il comma 612 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata;

CONSIDERATO che, in tema di società partecipate, il Consiglio comunale, con le sopra richiamate deliberazioni, e dunque in anticipo rispetto all'art. 1, comma 612, della Legge n. 190/2014, ha previsto una significativa attività di razionalizzazione delle società partecipate ed ha assunto le seguenti decisioni:

N.	SOCIETÀ	QUOTA	DECISIONE
1	AERDORICA S.P.A.	0,0559%	MANTENIMENTO
2	AGENZIA PER IL RISPARMIO ENERGETICO S.R.L.	7,692%	MANTENIMENTO
3	AZIENDA PER I SERVIZI AMBIENTALI S.R.L.	24,34%	MANTENIMENTO
4	CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI S.C.R.L.	3,62%	DISMISSIONE
5	GESTIPORT S.P.A.	72,50%	MANTENIMENTO
6	IMMOBILIARE B.I.C. S.R.L.	100%	LIQUIDAZIONE
7	MULTISERVIZI S.P.A.	16,86684%	MANTENIMENTO
8	CIR33 SERVIZI S.R.L.	21,45%	DISMISSIONE

SOTTOLINEATO che la razionalizzazione gestionale ed economica delle società partecipate è possibile per l'ente realizzarla in piena autonomia nei confronti delle società o interamente partecipate o in quelle nelle quali la partecipazione è tale da far esercitare un'influenza dominante e, pertanto, nella società IMMOBILIARE B.I.C. S.R.L. e nella società GESTIPORT S.P.A.;

SOTTOLINEATO, altresì, che tutte le altre partecipazioni detenute dall'ente, essendo non rilevanti, non permettono di determinare le scelte in tema di *governance* e di gestione se non congiuntamente agli altri soci;

EVIDENZIATO che, con riferimento alle società rispetto alle quali l'ente detiene una partecipazione totalitaria che gli permette di determinare in piena autonomia le scelte assembleari, l'ente ha provveduto ad una prima importante attività di razionalizzazione già nel novembre 2014,

che è consistita nella liquidazione della partecipazione totalitaria detenuta nella società IMMOBILIARE B.I.C. S.R.L. e il conseguente scioglimento della stessa;

RICORDATO che il Consiglio comunale, con riferimento alla GESTIPORT S.P.A., ha deciso di procedere con una riorganizzazione della *governance* societaria tale da comportare dal prossimo rinnovo una significativa riduzione dei costi attualmente sostenuti per il Consiglio di amministrazione e per il Collegio sindacale;

RITENUTO, nell'ambito del mandato conferito dal Consiglio comunale, di prevedere come piano di razionalizzazione gestionale ed economica della struttura societaria di GESTIPORT S.P.A. la diminuzione del compenso del Presidente del Consiglio di amministrazione fissandolo in euro 4.000,00 (anziché euro 5.000,00), del compenso del Presidente del Collegio Sindacale fissandolo in euro 2.000,00 (anziché euro 3.000,00) e del compenso di ciascuno dei sindaci effettivi fissandoli in euro 1.500,00 (anziché euro 2.000,00);

EVIDENZIATO, infine, che è in corso di svolgimento la procedura ad evidenza pubblica per la dismissione delle quote di partecipazione detenute nella società CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI S.C.R.L., in applicazione delle decisioni consiliari in precedenza assunte;

DECRETA

- 1) **DI CONSIDERARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI PREVEDERE**, nell'ambito del mandato conferito dal Consiglio comunale, come piano di razionalizzazione gestionale ed economica della struttura societaria di GESTIPORT S.P.A., la diminuzione del compenso del Presidente del Consiglio di amministrazione fissandolo in euro 4.000,00 (anziché euro 5.000,00), del compenso del Presidente del Collegio Sindacale fissandolo in euro 2.000,00 (anziché euro 3.000,00) e del compenso di ciascuno dei sindaci effettivi fissandoli in euro 1.500,00 (anziché euro 2.000,00);
- 3) **DI SOLLECITARE** i soci delle società partecipate dall'ente in maniera non totalitaria o dominante a valutare tutte le misure organizzative volte ad attivare i processi di razionalizzazione previsti dalla normativa vigente.

IL SINDACO
Maurizio Mangialardi

